

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue lire 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono lo speso di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli, comunicati, necrologi, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorgi, N. 10.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via S. Stefano. — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Associazione pel 1893

al Giornale politico

"LA PATRIA DEL FRIULI"

(Anno decimosettimo).

Per sedici anni la benevolenza degli Udinesi e dei Comprovinciali, nonché di Friulani sparsi in tutta Italia, come viventi all'Estero, incoraggiò il nostro Giornale, e speriamo che questa benevolenza non sarà per diminuire nemmeno nel 1893. E noi siamo in obbligo di ringraziare molti vecchi Soci, i quali già rinnovano l'associazione.

Riguardo al nostro programma politico, esso nella sostanza rimane immutato; ma dei particolari di esso un altro giorno avremo a discorrere largamente coi nostri Lettori ed Amici, perchè certe condizioni nuove, in armonia col Progresso civile del Paese, lo richiedono.

Intanto annunciamo una novità, cioè che nel 1893 la Patria del Friuli recherà scritti in forma festevole e gaia, ossia ispirati da quell'umorismo che rende gradita la lettura ed insieme diventa viso educatore. Altri Giornali in Italia prescelsero questa forma, ed acquistaron molti Lettori e vivissima simpatia.

Abbiamo fiducia che nel 1893 anche per questa novità i vecchi e nuovi Soci terranno conto del desiderio che è in noi di mostrarci ognora più grati all'incoraggiamento generoso che da loro ci venne e si serbò costante per tanti anni.

Oltre le solite rubriche, si avrà dunque una serie di scritti umoristici che potranno destare molto interesse anche per gli argomenti attinti ai casi più strani della vita.

Per l'Appendice, terminato che sia il R. manzo in corso, abbiamo pronto un Racconto originale di Autore che vive in Friuli, ed è anzi da considerarsi qual nostro comprovinciale.

Oltre a ciò, Corrispondenze da Roma — ognor più ampliata la Cronaca della Provincia — diligentemente compilata la Cronaca Urbana, e sempre trattate con ampiezza le questioni amministrative.

Così alla parte commerciale e finanziaria saranno dedicate le cure di speciali Collaboratori competenti in materia.

Le condizioni di associazione rimangono come negli scorsi anni; e così quanto divenne consuetudine tra la nostra Amministrazione ed i Soci riguardo i modi di pagamento. Viene ammesso questo anche a rate mensili.

Per patti della nostra Amministrazione con l'Amministrazione del Giornale di Mode La Stagione di Milano, possiamo offrire ai Soci, come negli scorsi anni, la edizione di lusso tanto in italiano come in francese per sole lire 12.80, e la piccola edizione per lire 6.40, pagamento anticipato.

I NOSTRI LEGISLATORI IN VACANZA!

La Camera dei Deputati ieri sera decretò le sue vacanze, che si prolungheranno sino al 25 gennaio. E' tale la consuetudine, e va rispettata.

Ma le impazienze rimarcate nelle due ultime sedute, impacciando gli Oratori che pur volevano dire qualche cosa ai Ministri, non furono davvero prova di quella serietà, che pur sarebbe caratteristica desiderabile nei Rappresentanti della Nazione. Appena a scolaretti, nella gejezza spensierata della loro età, si indulge pel chiasso, che preannuncia alcune giornate di domestico ozio.

Nè troppo gravi, per desiderare il riposo delle vacanze, furono poi le fatiche dei Legislatori d'Italia in meno d'un mese. E nemmeno eglino possono ora tornare a casa, contenti per quanto fecero, sicuri del plauso delle moltitudini. Noi vorremmo di gran cuore, dal poco che si compì in un mese a Montecitorio, arguire il molto, e ottimo, che si aspetta. Ma l'intelletto e la coscienza si rifiutano. Abbiamo bisogno di migliori mezzi per accarezzare i pronostici lieti.

Intanto la nuova Camera non si è costituita ancora come sarà nella XVIII. Legislatura. C'è il guaio delle troppe elezioni contestate; c'è poi il sorteggio dei Deputati funzionari dello Stato. E questa volta le contestazioni serviranno a prolungare l'eco di disonestà elettorale e di ingeneranza illegittima; poi, sino a che non saranno chiusi i conti, rimarrà incertezza circa l'effettiva forza numerica della Maggioranza e della Minoranza.

Per consuetudine, tollerata ormai, non desta scandalo che Deputati in contestazione prendano parte alle votazioni; come non badasi se qualche spostamento di voti potrebbe avvenire per sorteggio. Tuttavia, affinché la Camera si affretti al Paese nella sua fisionomia vera, converrà aspettare che sieno esauriti gli esami delle elezioni contestate e che sia avvenuto il sorteggio.

Sinora è cognito che oltre cento cinquanta sono i Deputati nuovi, e taluno, in questo brevissimo scorcio di Sessione, osò persino di far udire la

propria voce; ma se, dei più, oscuri i nomi, niente ancora rivale circa le loro doti riguardo a saviezza legislativa e ad abilità oratoria. Ma così, all'indignoso, c'è piuttosto a credere ad un peggioramento che non sia ad un miglioramento, almeno per noi che ricordiamo ben altri uomini politici, o tutti scomparsi dalla scena.

Inoltre, dal complesso di quanto abbiamo veduto e udito a Montecitorio in un mese, ci venne il convincimento che manifestamente le cose non sieno per avviarsi al bene. Confusa ci apparve l'azione dei Ministri; c'è indecisione circa l'indirizzo del Governo; nessuna grave questione sciolta, o almeno condotta ad un punto che lasci prevedere lo scioglimento. Insomma Giolitti ed i Colleghi nel Ministero abbisognano di mostrare maggior chiarezza ed uniformità di idee, perchè quanto recarono sinora alla Camera, e dalla Camera venne accettato, risguardava piuttosto la sanatoria del passato, e ripieghi del momento, che non le linee di ben definito programma, come l'Italia dovrebbe aspettarsi da uomini di Stato.

Siano, almeno, loro propizie le vacanze; e quando l'aula di Montecitorio si ripopolerà al 25 gennaio, s'inizierà per la nuova Legislatura lavoro serio e fruttuoso.

Desideriamo che Ministri, Maggioranza, Minoranza sieno tutti al loro posto, e che si vada avanti con ordine logico, evitando stonature biasimevoli sempre, e adesso vieppiù, perchè il Paese dai nuovi Legislatori aspetta provvedimenti efficaci nel complesso organismo della cosa pubblica.

Un processo politico a Graz.

Abbiamo recato tempo addietro la notizia che il processo politico contro i triestini signori Amedeo Herlitzka, Romano Mauro, Giovanni Menesini e Guido Wallop, arrestati lo scorso settembre sotto imputazione di reato politico, si sarebbe tenuto a Vienna.

I quattro imputati lasciarono iermatina Trieste per essere condotti a Graz, ove si è deciso, a quanto sembra, di tenere il processo.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno

Seduta del 22. — Pres. FARINI.

Si approva l'articolo unico del progetto per il pagamento degli stipendi ai maestri elementari.

Si procede alla discussione del bilancio dello Stato.

Cavalletto raccomanda i crediti dei comuni del Lombardo-Veneto verso il governo italiano, che sostituì il governo austriaco.

Lanzara, sottosegretario, dice che, consentendo le condizioni del bilancio, presenterà il relativo progetto.

Cavalletto ringrazia ed osserva che ogni maggior studio venne fatto, e che ora occorre provvedere.

Si approvano tutti i capitoli.

Giolitti, presenta la proroga per la commutazione delle decime, l'esercizio provvisorio dei bilanci 1892-93, ed il decreto che modifica il regime doganale degli zuccheri. E' dichiarata l'urgenza ed i progetti vengono rinviati alla commissione di finanza.

Si leva la seduta alle 7.10.

Camera dei Deputati.

Seduta del 22. — Pres. ZANARDELLI.

Grimaldi dichiara di aver già escogitato provvedimenti per rimediare alla deficienza degli spezzati d'argento che si manifesta specialmente nell'Alta Italia.

Il presidente comunica che l'ordine del giorno reca: Discussione della convalidazione del decreto relativo agli zuccheri.

Colombo propone e svolge la sospensione.

Giovanelli, relatore, la combatte.

Grimaldi non sa persuadersi come dall'on. Colombo, autore del decreto 22 novembre 1891, possa venirgli rimproverato di colpire i contribuenti e nota che il decreto il quale si propone di convalidare, non aggrava il prezzo dello zucchero raffinato, che è quello il quale dà materia ai consumi. Dimostra poi che il decreto 22 novembre 1891 ha danneggiato l'erario senza giovare ai consumatori; quel decreto non ha recato vantaggio che alle raffinerie ed è questo vantaggio che il governo ha voluto far cessare col presente progetto di legge. Non può accettare quindi la sospensione.

La Camera a grande maggioranza respinge la sospensiva proposta da Colombo.

Alla discussione generale prendono parte vari oratori. Rubini presenta due ordini del giorno e vari emendamenti; il ministro non li accetta.

La Camera dà ragione al ministro ed a grande maggioranza respinge i due ordini del giorno del deputato Rubini.

Giolitti dichiara che il presente provvedimento non grava sui consumatori; anzi esso consentirà ai consumatori più poveri l'uso degli zuccheri greggi, senza danno della loro salute ed a prezzo più vantaggioso. Il progetto non ha altro intento che quello di richiamare nelle casse dell'erario illeciti guadagni fatti da altri. Il Governo ha il dovere di tutelare le industrie, ma ha anche il do-

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 89

L'EROE DELLE TENEBRE

PARTE TERZA

Sede d'odio!

Parecchi anni innanzi, la mercantessa aveva avuto relazioni con Rambald.

Essi erano stati intimissimi. Rambald ritraeva le sue grandi e le sue piccole entrate, dal magazzino della Via di Provenza, e ne approfittava in modo che non accentunandosi del danaro che scroccava alla padrona, rubava anche ad uno ad uno tutti gli oggetti di valore che stavano collocati dietro le vetrine.

Rambald era l'ultimo che madamigella Xavier supponesse come colpevole dei furti, ma bisognò tuttavia un giorno ch'ella si arrendesse all'evidenza.

Ne seguì una scena terribile: rottura di relazioni, minacce di denunce, in seguito a cui, Rambald fece il morto.

Impossibile di trovarlo a Parigi, e madamigella Xavier l'amava ancora... Non fu che dopo parecchi anni che

vere di conciliare gli interessi di esse con quelli della finanza.

Votasi per appello nominale l'articolo primo del progetto; e risulta approvato con voti 213 contro 49, e due astenuti.

Per alzata e seduta si approvano gli altri articoli.

Approvati senza discussione il progetto per la proroga a tutto febbraio 1893 dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio 1892-93 non approvati dal Parlamento, entro il 31 dicembre 1892.

Nove fra gli stati di previsione per l'esercizio finanziario 1892-93 furono ormai esaminati e consentiti dalla Camera dei deputati; rimangono da discutere quello del tesoro e quello per l'entrata.

Si approvano altresì senza discussione alcuni altri progetti.

Su proposta di Calvi, Cuccchi e Trompeo la Camera delibera di aggiornarsi sino al 25 gennaio.

Il presidente dopo aver augurato a tutti i suoi carissimi colleghi felice il nuovo anno (*vivissimi applausi*) ordina si proceda all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti oggi approvati con alzata e seduta e chiede si autorizzi la presidenza a dar corso alle relazioni che saranno presentate.

Resta così stabilito, ed i progetti sono approvati anche a scrutinio segreto.

Dei nostri deputati, votarono in favore del ministero Galeazzi, Marinelli, Valle.

Chiaradia votò contro. Tutti gli altri erano assenti.

Pei maestri elementari.

Il sen. Mariotti ha presentata la relazione sul progetto relativo al pagamento degli stipendi ai maestri elementari.

Il relatore dimostra che degli 8256 comuni del Regno; sono variamente morosi soli 258; dei maestri che sono 44664 hanno patito o patiscono i danni dell'indugio soli 630 e di lire 36,644,161 stanziati nei bilanci per l'istruzione, non sono state pagate L. 207,222.

Talchè i comuni non paganti sono il 3 per cento e i maestri non pagati il 14 per mille.

Il progetto di legge è stato modificato. All'articolo unico del progetto di legge ministeriale, l'Ufficio centrale ha sostituito il presente:

«L'esattore comunale o consorziale è obbligato a pagare puntualmente alla scadenza gli stipendi ai maestri elementari.

«La mancanza di fondi in cassa non esonera l'esattore dal predetto obbligo. In tale caso egli dovrà anticipare le somme necessarie e ne percepirà, a carico del comune, l'interesse del 5 per cento dalla data dei pagamenti.

«Le prime riscossioni di sovrimposte, di tasse o di entrate comunali, successive ai pagamenti delle somme anticipate dall'esattore, si intenderanno fatte in sconto di tale suo credito, sino alla concorrenza del medesimo e dei relativi interessi».

Agenzia F. Flaibani

Vedi Avviso in quarta pagina.

ella poté dimenticare il miserabile e quando proprio questi, che era un po' in bolletta cercava in certo qual modo di ripristinare l'antica relazione con la mercantessa, mandandole Rosalia.

Madamigella Xavier, presa nuovamente dalla sua antica passione, cercò rianimarla col suo vecchio amante, ma ella era avanzata di troppo cogli anni, per di più era diventata obesa, e Rambald non si intenerì troppo ai suoi sospiri...

Non si riaccostò a lei che per isfruttarla di nuovo, fino al giorno in cui la disgraziata incominciò a vederli chiaro, e minacciò di farla finita.

Era da parecchi di che Rambald non era ritornato da lei.

Era partito recando seco per parecchie migliaia di franchi di valori che doveva scontare. E aveva incassato il danaro e non era più riapparso.

Madamigella Xavier l'aveva atteso due, tre giorni; poscia una sera s'era decisa di recarsi ella stessa a casa del mandatario infedele.

Rambald era assente.

S'egli rientra, aveva detto la locatrice, non lo farà che a notte assai inoltrata.

«Mi potete voi dar la sua chiave? L'attenderò nella sua camera. Egli sa che io debbo venire».

Mamma Prudenza gettò uno sguardo sulla donna... Questa era abbigliata quasi da gran signora... Eppoi aveva

Cronaca Provinciale.

Una buona idea.

Tatisana, 22 dicembre.

Ora che spira un confortevole vento di beneficenza — con le feste prossime che minacciano di privarci del sole tanto caro per noi Italiani, e forse — ancor peggio — ci regaleranno la neve: lasciatemi avanzare una proposta.

Avremo la cucina economica.

Invece di mandare torcie ai funerali — massime dei ricchi — non si potrebbero acquistare tanti buoni e benediciare così i meschini che spesso non hanno di che sfamarsi?

Quale miglior modo di onorare i morti di quello che benedicono, chi ha veramente bisogno? *Nautilus.*

Delizie Ferroviarie.

Cividale, 23 dicembre.

Come è bello il servizio che da qualche tempo ci ammanisce la Società Veneta ferroviaria!

Ieri l'altro ebbi il piacere di provarlo anch'io. Secondo quanto sta scritto sull'orario, il treno in partenza da Cividale delle ore 4.20 pm. dovrebbe arrivare ad Udine alle 4.48, mentre invece arrivò alle ore 5.5. Diecisette minuti di ritardo, per un viaggio che dura mezz'ora! Così il treno di ritorno, che dovrebbe arrivare a Cividale alle ore 8.2 pm. invece arrivò alle ore 8.15.

Son cose da nulla, diranno i preposti alla amministrazione, essi che sanno così bene infischiarci di tutto; ma viceversa poi per chi ha impegni, questo mancare di puntualità può essere di dispetto grande.

Sono quasi certo che anche questo mio reclamo sarà messo a dormire, giacchè ormai è provato che al colto e rispettabile pubblico non resta altro che pagare, salvo però l'eser servito a capriccio di chi fa andar le cose.

In questo modo, in tempi non lontani si rimpiangerà i begli anni della *trolia* pian Zanutto e Groppo di gloriosa memoria, i quali facevano il servizio più lento sì, ma più puntuale.

Barbortin.

Carte topografiche.

Pordenone, 23 dicembre.

Vidi le bellissime carte topografiche della Provincia di Udine, scala 1:25000 e 1:50000, eseguite su rilievi fatti nell'anno 1890-91 dall'Istituto Geografico Militare Italiano.

La carta generale venne divisa in quadri. Il Signor Giacomo Deotto, concessionario per la Provincia del Friuli, può fornire i singoli quadri a centesimi 50 sciolti, a lire una montati in tela. E' certo che tale pubblicazione del massimo interesse per i signori Ingegneri, Municipi, Possidenti ecc. verrà richiesta. Però bisogna farlo in breve, perchè la prima edizione è quasi esaurita.

Auguro buoni affari al signor Giacomo Deotto, che seppe ottenere l'esclusiva.

Non rubare!

Fu arrestato a San Giovanni di Manzano Carlo Marcello per furto di una giacca (valore, tre lire) e di un portafoglio con lire undici, in danno di Antonio Nicolò, che aveva lasciato quell'indumento sulla pubblica via.

aspetto e modi rassicuranti... Non osò quindi rifiutare; dalla tabella delle chiavi, ne prese una e gliela porse.

«Ecco, disse, la chiave della camera, che vi occorre. Quarto piano, a sinistra. Avete zolfanelli?»

«No, signora.

«Eccovi allora il lume.

Madamigella Xavier prese il lume e ascese la scala che conduceva al quarto piano.

Grado grado che montava gli scalini, sentiva serrarsi il cuore, presa com'era da un' apprensione innanzi l'aspetto lugubre della casa.

Ma la volontà di riveder Rambald la vinse e continuò a salire.

Giunta sul corridoio del quarto piano, vide due porte l'una simile all'altra, chiuse da serratura...

Esistè alquanto, indi si ricordò esserle stata indicata quella a sinistra...

La mercantessa introdusse la chiave nella toppa ed aprì...

La sua mano tremava... il suo cuore batteva con violenza... Era in casa di Rambald!

Il suo sguardo abbracciò avido d'un tratto, l'interno della camera.

Nulla di particolare... Un letto di ferro, delle coperte un po' logore, una piccola tavola con su un orciuolo d'acqua e un bacino; appesi ai muri degli oggetti di vestiario. In un angolo della

La storia del pifferi di montagna.

Gomona, 22 dicembre.

Conosceva il vecchio adagio dei pifferi di montagna che andati per suonare rimasero suonati, ma vi dico il vero che mai come oggi ne riluovai la giusta applicazione.

Il signor Masini G. B. fu Tommaso si querelò del signor G. B. Gurisatti per uno schiaffo ricevuto da quest'ultimo in seguito a provocazione.

Ma quale non fu la sua sorpresa, nel trovare, testimoni, pubblico ministero e giudice contrari al suo parere! Invano il suo avv. Della Schiava tentò di avvalorare la cosa; egregiamente rispose l'avv. Peresutti, ed il querelato Gurisatti venne assolto per mancanza di prove e di reato, ed il querelante Masini fu condannato a tutte le spese.

Omologazione di concordato.

Il Tribunale Civile e Penale di Pordenone, omologò il concordato 8 novembre 1892 fatto dai creditori del fallito Novelli Enrico fu Damiano di San Vito al Tagliamento, ed ordinò che comprovato contro il termine di due mesi, completo adempimento dello stesso, il nome del Novelli Enrico sia cancellato dall'albo dei falliti, e revocata la sentenza di fallimento anche rispetto al procedimento finale.

Vittima del fuoco.

In S. Giovanni di Manzano, la bambina Matilde Persoglia d'anni 5, lasciata momentaneamente sola in cucina presso il fuoco, venne investita dalle fiamme e riportò così gravi ustioni che due giorni dopo cessava di vivere.

Vittima di un masso.

In Lauco, certa Orsola Gressani di anni 58 passando per un sentiero di montagna, venne colpita alla testa da un masso staccatosi dall'alto e riportò lesioni per le quali alcuni giorni dopo cessava di vivere.

Armi primitive.

In Montenars, vennero denunciati i fratelli Ermenegildo e Girardo Lucardi per aver ferito (guarigione, quindici giorni) certo Francesco Morandi; e questi fu pure denunciato per aver ferito (guarigione dodici giorni), certo Virgilio Valzacchi. Arme dei feritori: un sasso!

Pel Convitto di Cividale.

Bizzari e Serafini furono nominati istitutori nel Convitto di Cividale.

Friulano derubato.

Mentre Rugo Giovanni, detto Berzani, d'anni 33, nato e domiciliato a Tramonti di Sopra, andava, con una carrettina a mano, vendendo formaggio per Treviso, un tal Giovanni Fontana, giovanotto diciottenne, in compagnia di Giovanni Vian quattordicenne, gli rubarono mezza pezza di formaggio che fu poi sequestrata in via Isola di Mezzo N. 15 presso un tal Gaio Giovanni che spontaneamente andò a dichiarare in questura d'averlo acquistato da due ragazzi a lui sconosciuti.

NOTE GORIZIANE

(Nostra corrispondenza).

Gorizia, 22 dicembre.

Inscrizionimania. Siamo nel secolo dei monumenti e delle iscrizioni. Non sono solo io che lo dico, ma lo dissero già moltissime persone e giornali. Il teatro milanese si arricchì di una bella *ochale* mettendo in ridicolo questa mania colla: *Statua de sur Paul Inciada*.

Anche il nostro sodalizio dei pattinatori volle fare domenica un avviso della mania del secolo, più mania che secolo,

stanza una grande valigia. Una sedia appiè del letto.

Madamigella Xavier prese la sedia e si assise, posò la lucerna sulla tavola presso di lei, ed attese...

Un'ora trascorse, poscia un'altra e un'altra ancora.

La mercantessa, vinta dal sonno, aveva finito per assopirsi, la testa appoggiata sul letto, quando la porta si aprì bruscamente, senza che si fosse udito il rumore d'un passo sulla scala, e Rambaldi apparve.

Egli era un po' pallido in viso e una fiamma sinistra brillava nei suoi occhi.

Egli gettò uno sguardo sulla sua visitatrice, e poi con aria di bravata:

— Siete voi! disse.

La donna si drizzò della persona, mezza ancora addormentata... poscia balbettò:

— Oh! eccovi finalmente! Voi non mi attendavate, eh!

— Parola d'onore — rispose l'uomo — la massima calma, — se io avessi dovuto attendere qualcuno questa notte, non eravate certo voi!

— Ah! me l'immaginavo!

Rambaldi gettò intanto il suo cappello sopra il letto.

— E così — riprese egli, che volete da me?

— Quel che voglio? sciamò madamigella Xavier — con accento indignato. Quel che voglio! Sicuro, è il mio da-

o feco affiggere per gli albi della città questo invito alla festa di Val di rose:

Oggi
Hente
Danco

in Rosenthal

Che bel florilegio non è vero?

Il buono si è che dopo brevissimo tempo, questo bel parto di fantasia di cui mi si dice autore un i. r. professore delle scuole tecniche di qui, era stracciato.

Ma bando agli scherzi; gento che qui gode di tutti i favori dell'ospitalità, dovrebbe sapere che qui siamo italiani, che chi qui vive, per lo meno conosce tanto d'italiano da capire un affisso. Si lasci il poliglottismo alla burocrazia e non lo si usi per noi qui che siamo italiani.

Pana na goriziano? — Così suole chiamare il giornale inimitabile la gestione dei dazi di qui, perchè tempo fa alcuni esercenti trovarono un consigliere comunale che in Consiglio volle rivelare una procedura degli Agenti ch'egli reputava rasenti il codice penale, ma poi nel Consiglio stesso con referato dell'on. Bortolotti ebbe ampia smentita. L'attuale scrivente dei dazi avendo trovato molte irregolarità e conseguenti contrabbandi e danni al civico erario, assunse un contegno molto energico e sventò molte malversazioni. Il giornale suddetto oggi si fa paladino di quei defraudatori e con cinismo nomina persone e pubblica importi che dovettero pagare multe per contrabbando. Dalla lunga lista però manca un nome, quello della madre di un consigliere comunale, troppo famoso per le sue esportazioni patriottico-dilatorie, la quale riprese poi, venne colta dagli agenti del dazio, che faceva contrabbando vendendo vino alla minuta senza né pagare patente di oste né il dazio consumo. Fu essa pure condannata per contravvenzione ad una grossa multa.

Come vedete, i nemici nella nostra nazionalità non sanno più di quali armi valersi e con cinismo unico si valgono di armi che possono essere facilmente voltate e colpir essi stessi.

Gesta di un ladro. Due settimane fa a danno di certo Antonio Mascocchin di Brazzano, venivano rubate delle rendite per l'importo di circa 2000 lire, viglietti del Monte di Udine e di qui, e moltissimi oggetti preziosi.

Alla polizia di qui, riuscì sapere che certo Farlati di Cormons tentò di vendere qui un orologio ed impegnar una catena, ma non poté arrestarlo.

Resa edotta l'autorità giudiziaria di Cormons, questa lo faceva arrestare, ma poi dopo un giorno, fuggiva dalle carceri del giudizio di Cormons e credesi sia andato nel vostro Friuli.

Cronaca Cittadina.

Una cortesia

del conte Gherardo Freschi.

Fra le poche mie soddisfazioni e compiacenze della vita di Pubblicità, mi riuscì di conforto e graditissima parola benevola dell'illustre conte Gherardo Freschi, questo tipo di gentiluomo, che rappresenta in sé la cultura, la gentilezza, l'illuminato e leale patriottismo.

Egli mi indirizzava questa mattina il seguente viglietto che conserverò qual preziosa memoria dell'uomo onorando.

«Grazie infinite e sincere all'amico Giussani di aver commemorato nel «pregiatissimo» suo Giornale i recenti «freggiamenti» del mio 90 genetico; e anticipandogli cordialissimi auguri e felicitazioni per il prossimo novell'anno e per molti avvenire, gli stringo affettuosamente la mano, e mi rallegra il mio fido amico ed ammiratore».

naro che voglio.

— Qual danaro?

— Quello delle mie tratte.

— Non ho potuto negoziarle.

— Mentitore!

— Mentitore?... Se voi credete che la vostra firma...

— La mia firma, interrompe la donna, non vale quella di Rothschild, lo so, ma è valutata onorevolmente in commercio...

Si sa, che io faccio onore alla mia firma. Non vi doveva quindi riuscire difficile di far del danaro con le carte che vi ho rimesso...

— Parola d'onore, non l'ho potuto...

— Mentitore!

— Ancora?

— Restituitemi le tratte, se non avete potuto farle passare.

— Sì, ve le renderò... ma bisogna prima che le trovi... E proprio per l'altro, ho perduto il portafoglio... Ma probabilmente non erano dentro... Cercherò adesso...

E Rambaldi s'era sembiante di volare l'una dopo l'altra le saccoccie dei pantaloni e della giacca.

Madamigella Xavier lo lasciava fare, sfiorando dalle labbra un sardonico sorriso; poscia quando vide che non giungeva ad alcun risultato:

— Eh! non vi date tanta fatica — diss'ella ironicamente — Io so che non le avete più... e so anche dove sono.

(Continua).

Il primo centenario della nascita di Pietro Zorutti.

Diamo, in questa rubrica, il programma delle feste zoruttiane che lunedì si terranno in Gorizia — e per le quali abbiamo ricevuto gentilissimo invito, Speriamo che molti udinesi e comproprietari si recheranno, quel giorno, a Gorizia, per assistere ad una festa protettamento friulana. Il biglietto di andata e ritorno in terza classe — per chi si mantiene *sparagnino* anche viaggiando, costa soltanto lire 2.90

Gorizia, 22 dicembre.

Festa zoruttiana. Eccovi il preciso programma di lunedì 26. — Alle 10 1/2 ant. inaugurazione del busto di P. Zorutti sulla parete sinistra della sala maggiore del Palazzo di città, di fronte cioè alla via del Giardino. Discorso-saluto del Podestà Cav. D. R. Maurovich. Discorso del Dr. Venuti presidente effettivo del comitato. Scoprimiento. Ringraziamento del Podestà a nome del Consiglio che accetta il dono. — Sarà provveduto che in una sala si accoglieranno le rappresentanze, le quali sono pregate d'insinuare i loro nomi e quali società o corpi morali rappresentano.

Alle 11 ant. inaugurazione della lapide a Carlo Morelli, con discorso dell'Avv. Verzevass, primo aggiunto municipale.

Alle 12 m. conferenza del prof. Federico Simzig al teatro di Società.

Alle 2, banchetto all'Hotel de la Poste e nella stessa ora concerto del corpo musicale in Piazza della ginnastica.

Dalle 4 alle 7 1/2, festa popolare nella Palestra dell'Unione ginnastica, ballo e canti di corpi corali, di Romans, Corona e Crauglio.

Alle 8 pom. nel teatro di Società:

1) Foroni — Sinfonia per grande orchestra.

2) Pitteri — «Il Friuli declamato» dalla signorina S. A. Sigon.

3) Douzice ti — «Il Conte Ugolino» aria per basso cantata dal goriziano signor Tereuzzi (artista di canto che verrà qui appositamente da Zagabria).

4) Concerto per violoncello eseguito dal giovane allievo del conservatorio di Vienna il goriziano signor Ferdinando Nudenkorn.

5) Fargolei Guonant — (pseudonimo del prof. Persoglia lucichina) Poema sinfonico per orchestra e coro scritto per la circostanza.

6) Sivoi — Fantasia sull'opera «Un ballo in maschera» per violino, maestro Fandelli.

7) Fargolei — «La mari contenta» parole di Zorutti per mezzo soprano, signorina Candotti.

8) a) Schubert — Serenata.

b) Wesschatek — Pizzicato eseguito dal Circolo Mandolinisti Gorizia (che debutta)

9) Rossini — Sinfonia «Guillemo Tell» per orchestra.

Per Udine, abbiamo già detto che, alle dieci della mattina, si inaugurerà una lapide sulla casa già abitata dal Zorutti, in via Zorutti numero 13, ora proprietà del signor Stefani Paderni.

Alle 2 pom. discorso commemorativo del prof. Oscar D. Hassler, nella sala dell'Ajce.

Ecco il programma delle serate al Minerva:

Domenica 25: Circolo Filodrammatico friulano col concorso della Società Corale Mazzucato: *Un fè poc e doi son masse*, commedia in 3 atti, in dialetto friulano dell'avv. sig. Francesco Leitenburg. — *Il mio trattament*, operetta in 1 atto, in dialetto friulano, scritta per la circostanza dal sig. Francesco Nascimbene e musicata dal maestro sig. Franco Escher.

Lunedì 26 dicembre: Istituto Filodrammatico Teobaldo Ciconi col concorso della Società Comica Pietro Zorutti: *La Sironenade*, commedia popolare in 3 atti con cori dell'avv. G. E. Lazzarini — *Puar Nazzi*, farsa brillante, in dialetto friulano, del sig. Luigi Merlo di Gorizia.

Martedì 27 dicembre serata di gala, Teatro straordinariamente illuminato per cura dell'Accademia udinese; la Società comica «Pietro Zorutti» col concorso dell'Istituto Filodrammatico Teobaldo Ciconi:

Fra Parine, commedia in 2 atti, in dialetto friulano, dal signor Luigi Merlo di Gorizia.

La ligrie di Bolzan, composizione poetica di Pietro Zorutti, declamata dal signor Vittorio Baschiera.

Replica dell'operetta, *Il mio trattament* per cura delle Società riunite: Circolo Filodrammatico Friulano e Corale Mazzucato.

Nel *Mio trattament* prenderanno parte i distinti signori Adriano Pantaleoni e Giulia Nave.

Allo scoprimento della lapide parlerà il dott. Francesco Leitenburg, assessore comunale e membro dell'Accademia.

Consiglio comunale.

Il Consiglio verrà convocato il giorno 30 corr., e saranno di nuovo portati in discussione i reclami elettorali.

Altri oggetti: alcune nomine; i conti del Civico Spedale, di cui nell'ultima seduta fu sospesa la trattazione; ecc.

Circo equestre Zavatta.

Alla rappresentazione di ieri sera assisteva molto pubblico e piacquero gli esercizi eseguiti bene da tutti gli artisti.

Questa sera rappresentazione con spettacolo variato.

Per le feste Galileiane a Padova.

Mercordì sera l'Accademia udinese di scienza e lettere tenne seduta plenaria per udire la lettura di una memoria del prof. Libero Fracassetti sulle recenti solennità Galileiane di Padova, alle quali l'esimio pubblicista intervenne appunto come rappresentante della nostra Accademia. La sua lettura, durata quasi un'ora, fu quanto di più geniale e di più nuovo si potesse fare in simile occasione.

Il prof. Fracassetti esordì raggugliando i colleghi dell'Accademia di quanto in Padova s'è fatto dal Comune, dall'Università e dalle innumerevoli rappresentanze italiane e straniere per celebrare il centenario dell'assunzione di Galileo Galilei alla cattedra di matematiche nell'antica università veneta. Disse delle magnifiche feste, dei discorsi pronunciati dalle autorità e da uomini illustri, delle pregevolissime pubblicazioni uscite in luce, fra le quali primeggia il discorso commemorativo di Antonio Favero, corredato da facsimili di preziosi documenti; non senza accennare a quanto nelle memorie storiche pubblicate spetta al nostro Friuli e alla stima che l'Accademia nostra gode presso i maggiori sodalizi scientifici per la modesta ma efficace sua operosità.

Rilevato l'alto carattere civile delle feste Galileiane, l'oratore con felice trapasso svolse quindi un ordine di idee che della gloria di Galileo, non soltanto storica, ma viva ancora e perennemente feconda, formano l'illustrazione più bella che si possa fare dal pensiero moderno. Fondando e applicando per primo alle scienze fisiche il metodo positivo e sperimentale, il Galilei non innovò soltanto tutta la filosofia naturale, ma liberò per sempre l'intelligenza dai ceppi della tradizione, dell'autorità, del razionalismo aprioristico, e fornì ad ogni scienza concreta lo strumento sicuro della ricerca e dell'induzione. La grandezza del Pisano sta dunque particolarmente nella instaurazione del metodo scientifico, dal quale tutte le discipline, organiche e superorganiche, trassero nuova vita e sicurezza di fertile vitalità.

Dopo la fisica, l'idraulica, l'astronomia ecc., si restaurarono per esso la fisiologia, la psicologia, la stessa filosofia della storia, e infine, in questo secolo, tutte quante, si può dire, le scienze morali, fino alla sociologia, alla morale, alla politica. Anzi è questa la massima gloria intellettuale del nostro tempo, è questa la più aperta testimonianza di quanto il genio di Galileo viva ed operi in noi. Quel metodo che aprì le vie della verità alle scienze fisiche, richiamandole al supremo principio della relatività della sensazione e al sereno esame dei fatti, ha rinnovato nella materia e nella forma ad una ad una tutte le scienze morali e sociali. Da esso muove la morale positiva sostituita all'antica categoria; il diritto positivo sostituito all'utopia razionale; l'economia e la sociologia positive, che i secoli andati ignorarono quasi al tutto; e principalmente la nuova criminologia italiana che allo studio astratto del reato come ente giuridico sostituisce quello del delinquente come individuo anormale, correggibile ed eliminabile. — Il Fracassetti con accento di sicura convinzione e di nobile entusiasmo, inneggiò a queste meravigliose conquiste che, con la scorta del metodo Galileiano, il pensiero moderno ha fatto in quei campi dove gli antichi spaziarono, si può dire, solo con la fantasia, e ne augurò il proseguimento rapido e vasto, da cui dovranno ripetersi le loro avvenire tutte le istituzioni e le legislazioni future. Dalle solenni recenti onoranze, egli concluse, resa a quell'alto intelletto di Galileo Galilei, che mutò faccia alla civiltà, recando nelle ricerche scientifiche lo sperimentalismo più puro, più intelligente, più fecondo, venga incantamento a nebbiare l'orizzonte delle scienze filosofiche e morali, sociali e giuridiche, dai molti errori che ancora lo offuscano, applicando ad esse in un ambiente di tolleranza serena il metodo positivo.

Voto più saggio e più saggiamente dedotto dalla storia della scienza moderna, non può fare uno studioso italiano.

Finita la bellissima lettura, in cui il pregio del contenuto concettuale era accresciuto dall'eleganza della forma letteraria, tutti i presenti si congratularono vivissimamente col chiaro prof. Fracassetti del modo con cui egli seppe rappresentare a Padova l'Accademia Udinese, e del geniale e veramente moderno svolgimento ch'egli diede all'idea storica galileiana, derivando dalle memorie della grandezza antica le leggi e gli auspici della scienza nuova.

D. Man'ovani.

Una fortuna per cronista e per lettori.

Avevo ieri promesso un largo sunto dell'importante discorso tenuto dal prof. Libero Fracassetti alla Accademia: quando ricevetti ieri dal prof. Dinò Mantovani l'articolo: che stampasi qui sopra: una vera fortuna per me, ossia fortuna ancor maggiore per i lettori.

Mi limiterò quindi a dire questo: che nella seduta dell'Accademia si proce-

dotte alla nomina di tre soci corrispondenti, nelle persone del

Prof. Jacopo Cavalli di Trieste, Ing. Giustino nob. Bullo di Venezia Dott. Carlo Braida di Udine.

Società operaia.

Ricordiamo che lunedì ha luogo l'assemblea generale dei soci per procedere — se possibile, il che difficilmente avverrà — ad una modifica dello Statuto. Ricordiamo inoltre ai soci morosi, l'obbligo di mettersi in regola coi loro pagamenti, almeno a tutto 1891, per non venire radiati dal numero dei soci.

Camera di Commercio ed Art.

Venerdì 30 dicembre corr. alle 10 ant. la Camera terrà seduta per trattare sugli oggetti sotto indicati:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Esame delle votazioni del 4 e del 20 dicembre 1892 per la nomina di dieci membri della Camera, e proclamazione degli eletti.

Importante a ricordarsi

è quanto segue:

che col primo dell'anno va in attività la nuova legge sui Conciliatori; che la facoltà dei Giudici Conciliatori di emettere sentenze viene colla nuova legge portata fino a cento lire;

che la sentenza emanata dal Conciliatore, la quale risguardi affari da lire una a cinquanta è — come ora — inappellabile;

che la sentenza riguardante affari da lire cinquanta a cento è appellabile al Pretore del Mandamento ove il Giudice Conciliatore risiede;

che i verbali delle cause trattate dai Giudici conciliatori, quando l'importo sorpassi le cinquanta lire, vanno stesi in carta bollata da lire una e venti centesimi.

che i capiquartieri ed i messi comunali assumono attribuzioni anche di usciere, e vengono perciò nominati con decreto del Procuratore del Re del Tribunale nel cui circondario ha sede il relativo comune.

Le nuove restrizioni degli Stati Uniti contro gli immigrati.

Come è noto, il Governo federale degli Stati Uniti dell'America del Nord ha adottato nuove misure restrittive dell'immigrazione. In seguito alle quali il prezzo di passaggio di terza classe è stato elevato da lire 120 a lire 175 per solo trasporto di mare, e sono respinti da quei porti tutti passeggeri della classe stessa che non si trovino in una delle condizioni seguenti:

1. Essere cittadino americano;
2. Risiedere negli Stati Uniti, nella città e stato da dichiararsi;
3. Avere acquistato il proprio biglietto o il «prepaid ticket» anteriormente al 1° settembre 1892;

4. R-arsi agli Stati Uniti per visitare parenti e amici, dei quali si deve indicare la dimora;
5. Intraprendere un viaggio agli Stati Uniti senza intenzione di stabilirsi definitivamente.

Analoga dichiarazione deve essere firmata dal viaggiatore che viene unita al contratto di passaggio.

Il sorgitore tanto calunniato

Il signor Eugenio Pavani, in una Conferenza tenuta a Trieste col titolo *Cenni storici sul mais*, ricordò che questi, detto impropriamente granoturco, è originato dall'America, e Colombo fu quegli che lo introdusse nella Spagna, da dove poi in brevissimo tempo, la coltivazione venne estesa quasi in tutta l'Europa. In Italia si cominciò a coltivarlo verso il 1563, e nel 1590 Benetto Miani lo introdusse nel Friuli, ove al di d'oggi forma il precipuo nutrimento di quelle popolazioni rurali, che ne confezionano la polenta. Che il mais sia un nutrimento sano — diss'egli — lo prova il fatto, che la popolazione dell'Italia, dopo la sua introduzione si è triplicata.

Contrabbandieri.

Monassi Gio. Batta d'anni 61, contadino di Buja, fu processato per contrabbando e condannato alla multa complessiva di L. 101.

Angeli Gio. Batta e Rubel Giulio di Cividale, assolti per inesistenza di reato dall'accusa di contrabbando.

Borgnola Domenico fu Giovanni d'anni 70, di Canaluto, condannato per lo stesso titolo alla multa di lire 71.

Del Negro Anna, d'anni 45 da Nimis: il processo fu rinviato a tempo indeterminato onde poter identificare la contravvenzione.

Feruglio Angelo d'anni 15 di Feletto Umberto condannato alla multa di L. 47.

Tre assolti.

Peres Girolamo fu Giovanni d'anni 67, la costui moglie D'Antoni Angela fu Pietro maritata Peres d'anni 57 ed il loro figlio Peres Pietro d'anni 26, nati e domiciliati in Fagnagna, comparvero ieri davanti al Tribunale imputati di maltrattamenti ad una giovane rispettiva figlia e sorella.

Il P. M. aveva proposto tre mesi di condanna per ciascuno; ma il Tribunale, accogliendo le conclusioni della difesa (avv. Girardini) che spiegò tutta la sua ben nota eloquenza, mandò assolti tutti e tre gli imputati.

Di un

Nelle o

Gambiera

graffie rap

di una m

per la lat

tali», id

frulano c

no conos

apprezzo

mi è caro

alcune pa

Il Bene

cunque; a

destamen

sotto la g

detti, buo

giovine, e

ali ideali

ristretto

adolescen

quivi fce

queste be

che Udin

l'ardore

l'attirava

lavoro e

bilimenti

studii e

nici d'S

a Torino,

stazioni e

Di un bravo operaio friulano
Nelle eleganti vetrine della libreria Gambierasi ho visto esposto varie fotografie rappresentanti diversi, prospettivi di una macchina, la « Vera universale per la lavorazione meccanica dei metalli », ideata e costruita dal giovane friulano Giovanni Benedetti. E poiché io conosco assai bene l'autore e ho apprezzato l'intelligente capacità, così mi è caro dire di esso e dell'opera sua alcune parole.

Il Benedetti nacque a Bertolico ventisette anni or sono, e cominciò modestamente il tirocinio di meccanico sotto la guida del padre Angelo Benedetti, buon lavoratore pur esso. Ma il giovane, a cui nell'anima fremevano più alti ideali, impossibili a realizzarsi nel ristretto ambito del suo paese, quasi adolescente ancora, venne a Udine, e qui fu allievo per alcun tempo di queste benemerite scuole serali. Se non che Udine stessa pareva angusta all'ardore operoso del giovane; a Torino l'attrattiva le sue aspirazioni; e là lavorò e studiò: lavorò prima in stabilimenti privati, poi all'Arsenale; studiò e compì felicemente i corsi tecnici di San Carlo. Quattro anni rimase a Torino, confortato da amiche soddisfazioni e da non scarsi guadagni; pure non era ancor quella la meta sognata, il punto d'arrivo a cui tenacemente tendeva; un altro paese lontano allietava la sua ardente immaginazione; un paese dove il lavoro febbrile e fecondo assorbisse tutte le sue geniali facoltà: l'industria Inghilterra. Qui s'allogò presso il grande stabilimento meccanico Nordesfeld di Londra, occupandosi in lavori di precisione, nel tempo stesso che attendeva a raffinarsi nella conoscenza del disegno. E si fu allora che, coadiuvato da un altro bravo italiano il pratico Mariani, ideò il primo modello della macchina in discorso, il quale modello venne di poi, nell'esecuzione e dal solo Benedetti, sensibilmente modificato. Né è inutile aggiungere che i disegni di quel progetto originario ottennero il brevetto della stessa Inghilterra.

Ma ormai era tempo di dar forma concreta alla concezione ideale; era giunto l'istante di realizzare quel piano così faticosamente e amorosamente elaborato: il Benedetti non esitò; e sacrificando, con evidente dispendio del momento, la posizione vantaggiosa e i piugui guadagni, se ne tornava alla quiete serena del natio paese, per consacrarsi tutto alla costruzione della macchina, la cui riuscita avrebbe rafforzato la coscienza della propria individualità, e data prova luminosa ed effettiva del suo valore. Oltre un anno lavorò con assidua costanza, profondendosi fin gli ultimi risparmi pazientemente e con pertinace studio accuati.

Io non mi diffonderò a descrivere questa macchina, né tampoco a darne soverchi ragguagli; né a ciò sarei competente e d'altronde le buone fotografie esposte ne riproducono esattamente i più minuti dettagli; dirò solo che essa — del peso di oltre otto quintali, basata sopra lo spazio di un metro quadrato circa — è capace di fornire molteplici lavori quali: piallare, tornire, bucare, dividere dentiere, ingranaggi; costruire concentrici eccentrici poligoni regolari ed irregolari ecc.; così che, ad esempio, ed è particolare degno di menzione, tutti i singoli congegni accessori, della macchina stessa, destinati alle diverse operazioni, vennero eseguiti dalla medesima.

Non è mio intendimento abusare più oltre della pazienza dei lettori; a me premeva soltanto accennare a larghi tratti all'opera di questo giovane e ai vigorosi conati della sua forte volontà per conquistare quella vetta agognata che dal suo bell'ingegno si riprometteva.

Dr. Giacomo Colombatti.

Teatro Minerva

Questa sera, alle ore 8, ultima rappresentazione della stagione con l'opera: *Boccaccio*.
Ingresso alla platea L. 0.60
» al loggione » 0.30

Notizia ai sofferenti pel caili.

Il professore Ignazio Weiss, operatore di caili e occhi pollini senza uso di ferri taglienti, trovasi in Udine *Albergo Roma* (Piscicelle). Presta l'opera sua anche a domicilio. Ormai può dirsi ben conosciuto in Città, ed ha raccolto numerose attestazioni dai suoi clienti, oltre che quelle di persone di altri Paesi prossimi a Udine.

Associazione commerciale ed industriale del Friuli.

Primo elenco degli offerenti per l'Albergo di Natis. Bradotti L. M. fratelli chilog. 100 farina gialla — Beltrame fratelli N. 10 coperta di cotone da letto — Cella G. Battia e fratelli 1000 formelle scorza — Agosti Francesco 2000 calzoni stoffa lana — Froya Natale L. 50 — Merzagora Giovanni L. 50 — Forster Armando chilog. 20 farina di frumento — Minisini Francesco chilog. 50 carne di manzo — Santarotto Giovanni 5 salami e 5 musetti — Scatini Vittorio chilog. 50 carne di manzo e 50 minestre — Doria fratelli chilog. 35 riso e L. 35 — Mason Enrico 1000 paja calza — Antonini Romano 2 salami — Fior Francesco chilog. 5 farina frumento — De Candido Domenico e famiglia 100 minestre — Barduseo Luigi e Vittorio L. 20 — Biasoli Luigi L. 1.00 — Bertacini Domenico L. 1.00 — Morpurgo cav. Elia 500 minestre.

Corso delle monete.
Fiorini a 217. Marchi a 427.90
— Napoletani a 20.72

Gazzettino Commerciale.

Mercoledì della Setta.

Milano, 20 dicembre.

La settimana si apre con numerose ricerche e con desiderio visibile da parte dei compratori di fare acquisti. Però tale desiderio viene sensibilmente modificato dalle alte pretese dei detentori, cosicché la giornata non produce che una minima parte delle transazioni, che sarebbero state possibili, ove i venditori fossero meno esagerati nel rialzo voluto.

La situazione è sempre ottima con tendenza buona.

Anche i bozzoli continuano ad essere ricercati, con prezzi in aumento, ma le partite scarseggiano, ed è difficile il combinare le parti.

Cotoni

Liverpool, 20 dicembre.

Vendite probabili di cotone, balle 8.000. Cotoni pronti in calma ed offerti liberamente.

Middling americani 5 1/4.

Coti Comra 4 7/16.

Cotoni a consegna in sostegno ma a prezzi in ribasso di 3/64 di den.

Nuova York, 19 dicembre

Le entrate dei cotoni in tutti i porti degli Stati Uniti, sommarono oggi a balle 42.000.

Middling Upland pronto, cent. 10. I cotoni futuri apersero appena sostenuti col Middling in ribasso da 208 e 0.12 di cent.

Vittorio Napoleone a Parigi?

Il giornale *La Presse*, nel suo numero di ieri mattina ha una notizia, stampata con vistosissimi caratteri, secondo la quale il principe Vittorio Napoleone, scomparso avanti ieri da Bruxelles, ove abita, sarebbe giunto ieri sera a Parigi, discendendo presso il capo del Comitato bonapartista, in via De la Rochefoucauld. Il principe si disporrebbe a pubblicare un manifesto al Paese.

La *Presse* aggiunge che, in causa dell'ora tarda, le riesce impossibile dare maggiori ragguagli in proposito.

Il corrispondente brussellese del *Journal* telefona che le stanze del principe Vittorio appaiono illuminate, il che, d'altra parte, potrebbe essere un artificio per far credere che egli non si sia mosso dal palazzo. Il corrispondente interrogò alcuni servi del principe, i quali gli dissero che Vittorio Napoleone doveva recarsi, ieri sera, al teatro delle Gallerie; il reporter andò subito colà, ma non vide il Principe.

E' probabile che l'erede del Bonaparte non si sia mosso dalla terra d'esilio, tanto più che, a quanto sembra, egli pensa piuttosto a divertirsi che a tentare imprese arrisicate; ma l'agitazione dei parigini, i quali già temono il suo ritorno in Francia, dimostra quanto sia precaria la situazione della Repubblica.

A bimbi e bambine.

Bimbi e bambine, a voi cui piace tanto l'amorosa carezza della Mamma, il dolce sorriso dell'affetto e la serena tranquillità del sapersi voluti bene, a voi io parlo di una mamma tanto cara e tanto buona, che da lontano vi sorride e vi aspetta. E' una mamma gentile che dedica a voi tutta la sua vita intellettuale, perchè voi passiate ore liete, imparando tante belle cose, ed educar l'animo. E' v'invita e vi chiama e vi offre il suo aiuto anche nei vostri compiti, e vuole che voi diventiate buoni e bravi bambini. Quante allieve conosco io fatte migliori perchè vollero bene a questa buona mamma. Ma voi mi guardate vogliosi di conoscerla questa cara Mamma... voi le volete già bene, nei vostri occhi ridenti io leggo il desiderio di darle un bacio. Le fa tanto piacere il vostro affetto! di quello solo è il compenso che Ella chiede a tanti sacrifici, a tante fatiche e, animo profumatamente gentile, sorride al vostro sorriso, e vi è grata del compiacimento che le procurate col vostro amore. Quanti baci, quante benevolenze vi manda dall'animo suo dolce e carezzevole!

Su bimbi, su bambine! fate contenta questa buona mamma, mandatele il vostro bacio, accettate il suo amore. Dite al babbo ed alla mamma che voi sarete bravi, bravi, e studierete tanto perchè la Mamma (1) che voi avete indovinato, accetti i vostri componimenti e ve li scriva sul suo giornalino.

Dite loro che rinunciate alle chiacchie, al cavallino, alle bambole, ma che volete essere abbonati al giornalino della Mamma, perchè ormai volete mettere giudizio, perchè su quel giornalino voi imparerete ad essere buoni e bravi, perchè quello sarà il vostro amico, il vostro ricordo prezioso di fanciullezza. Vedrete quante belle cose vi racconterà quel giornalino e come sarete felici il giorno che vi sarete meritati l'onore di stamparvi il vostro nome.

Dite al babbo ed alla mamma che quel giornalino v'insegnerà ad essere

(1) La Mamma si pubblica in Bologna.

loro ubbidienti e devoti; dite loro che vi sarà d'aiuto per la scuola, di sollievo e di sorriso nell'ora di ricreazione e i vostri genitori vi faranno contenti, e vi daranno le due lire necessarie perchè voi diventiate i figliuoli di quella Mamma tanto cara, tanto affettuosa, di cui vi ho parlato.

Suvvia dunque: è vicino ceppo e babbo e mamma in quel giorno non vi sanno nulla negare; è allora che voi dovete porger loro la vostra domanda insieme con la promessa d'essere buoni e studiosi, e il vostro desiderio sarà esaudito e voi avrete l'affetto grande della Mamma e diventerete i suoi cari figliuoli abbonati.

Pistola.

Alga

Prof di Let. Ital.

Notizie telegrafiche.

Lo scandalo del Panama.

Oltre un centinaio di deputati corrotti?

Parigi, 22. Persiste la voce che si processerà anche Naquet, Saint Martin, Laguerre e Laur deputati bulangisti.

La commissione d'inchiesta del Panama udì Andrieux che le presentò la fotografia di una lista di cui non indicò il destinatario, riproducendo i nomi di già dati dagli *cheques* di Thierre e le indicazioni per franchi 1,350,000 riscossi da Arton e distribuiti a 104 deputati; più 250,000 franchi dati da Floquet per uso del governo. Accennò inoltre un uomo notevole di cui si rifiutò di dire il nome.

Riconobbe poscia di avere nessuna prova contro i 104 deputati cui accennò, né contro Floquet, né contro altri. Soggiunge infine che la veracità di De Reinach gli pareva molto sospetta e che i documenti gli furono forniti da Cornélius Herz, che li avrebbe avuti da Deroulède.

La commissione udì pure il deputato Caffarelli che dichiarò di avere otto giorni prima dell'interpellanza del Panama udito Guyot narrare che Constans consegnò a Carnot un piego suggellato, contenente la lista delle persone che riscossero somme nell'affare del Panama. I deputati Salis, Floquet e Mege furono testimoni di tale discorso. La commissione decise di udire domani questi tre deputati.

Nell'incartamento del processo per il furto di dinamite, figura un taccuino contenente i nomi di alcuni deputati, di cui un certo numero sono bulangisti.

Parigi, 22. — Oggi ebbe luogo il duello Clemenceau-Deroulède. Gli avversari si scambiarono sei palle di pistola a 25 passi, rimanendo illesi.

Luigi Monticco gerente responsabile.

Il° Appartamento d'affittare

in via Rialto nei locali del Caffè della Nave

Per trattative rivolgersi al Signor Pietro Drusini Caffè della Nave.

FESTE NATALIZIE REGALI

« Quali sono i migliori regali che possa fare un buon padre di famiglia ai suoi figliuoli? »
« Quelli che possono fruttare. »

Il regalo di un biglietto della

Lotteria ITALO-AMERICANA

Prossima Estrazione 31 Dicembre corr.

che concorrendo a quattro Estrazioni irrevocabili può vincere più di Lire

700.000

crediamo possa essere uno dei migliori regali per l'anno 1892.

I biglietti COSTANO UNA LIRA AL NUMERO, e si acquistano presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno, ed alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, Via Carlo Felice, 10, Genova.

SORPRESA ???

Prima di abbonarvi al vostro giornale domandate schiarimenti a Stolz, Milano Monte Napoleone 4. Vi invierò gratis degli splendidi Regali per le Feste Natalizie e Capo d'anno ed un buon consiglio.

Basta inviare biglietto da visita col proprio indirizzo.

D'affittare

le case N. 25 e 27 in Via Brenari, nonché Sanderia, Rimessa, Senile ecc.

Rivolgersi al proprietario

LA POPOLARE

Società di Mutua Assicurazione sulla Vita dell'Uomo

Fondata sotto il Patronato

degli Istituti di Credito Popolare e di

RISPARMIO

premiala con medaglia d'oro all'Esposizione Operaia di Torino

Presidente onorario: Luigi Luzzatti ex Ministro del Tesoro

Assicurazioni di Capitali in caso di Morte — Misto — Dotazioni — Pensioni di Vecchiaia

Assicurazioni per openoj a lire una mensile

Tariffe minime. Massime facilitazioni nelle Condizioni di Polizza. Premi pagabili a rate mensili. Versamenti liberi con libretti

Restituzione dei Risparmi agli Associati secondo il Sistema Cooperativo

Accordi speciali colle Società di Previdenza e Cooperazione

La POPOLARE è una vera Società di Mutuo Soccorso per tutte le classi della Popolazione

Nel numero delle Banche a Cassa di Risparmio che concorsero a formare il fondo di garanzia figurano due rispettabili istituzioni cittadine: la Cassa di Risparmio e la Banca Cooperativa Udinese

La Rappresentanza della Società per Udine e Provincia è affidata al Signor Ugo Farnica con Ufficio in Piazza Vitt. Emanuele, Riva del Castello N. 1.

Si ricercano abili agenti in ogni Capoluogo di Distretto

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

di

STAMPETTA e RIVA

Udine Via della Posta 10 Udine Piazza del Duomo

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — Armoni — piani

Assortimento strumenti musicali: Mandolini — Violini — Chitarre — ed accessori.

Lavarini e Giovanetti

Udine - Piazza Vittorio Emanuele - Udine

Grande assortimento

ombrelli - ombrellini, Bauli da viaggio e valigie bastoni da passeggio —

Si coprono ombrelle su montatura vecchia a prezzi convenientissimi. si eseguisce qualunque riparazione

Grande assortimento

articoli pellicerie manicotti da L. 1.00, 1.50 - 2.00 - 2.50 - 3.00 boia ecc. ecc.

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali.

Stabilimento fotografico

Si è riaperto al pubblico lo stabilimento fotografico in Via Rauscedo N. 1 (Dietro la Posta)

decorosamente addobbato e rimesso a nuovo sotto la Ditta

LUIGI PIGNAT e Comp.

la quale assume qualunque lavoro in fotografia a prezzi convenientissimi.

Lo Stabilimento è fornito di cortile per cavalli e gruppi di molte persone.

OFFELLERIA

GIUSEPPE TORTORA

Udine, Via Daniele Manin N. 4.

Il sottoscritto si pregia avvertire la sua numerosa Clientela, che dal giorno

18 corrente, tiene in pronto i rinomati Panettoni uso Milano, perfettamente confezionati.

Giuseppe Tortora.

ULTIMI GIORNI

LOTTERIA NAZIONALE

Estrazione 31 Dicembre 1892

Grande Premio di lire

200.000

Dono ai compratori del gruppo da

50 Numeri

della macchina a cucire « COLOMBO »

Un Numero costa UNA LIRA

Rivolgersi per l'acquisto dei biglietti

alla Banca F.lli CASARETO

di F.lli Via Carlo Felice, 10, Genova,

ed ai principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

Da Vendere

una Casa sita in Piazza Garibaldi N. 7

Composta: A piano terra, Bottega Corte, Cantina e (con uso roggia).

1.° Piano, 2 Camere e Cucina. Il 2.° Piano 3 Camere e Cucina, Granajo ed una Camera.

Di più da vendere mobili di Caffè. Rivolgersi al Proprietario stesso.

VINO CHIANTI

E BOTTIGLIE IN SORTE

Presso la Nuova Fiaschetteria e Bottegheria in v'a Merceria N. 2 ex Uccelli,

trovasi un grandioso deposito di vini Chianti, delle migliori fattorie della

Toscana ed un assortimento di bottiglie in sorte, a prezzi mitissimi.

Vino da pasto a Cent. 30 e 35 al litro.

AVVISO

Il sottoscritto rende noto al pubblico di avere fino dal 1.° Novembre p. p.

assunto per conto proprio il Magazzino Legnami della reputata Ditta Volpe e

Buzzi, sito in Udine fuori Porta Aquileja e di tenerlo fino da oggi fornito abbondantemente di tutti gli articoli

mercantili delle migliori provenienze della Carinzia.

Fiducioso di vedersi onorato da numerosa clientela assicura fin d'ora regolarità ed esattezza nel servizio nonché modicità nei prezzi.

Udine, 22 Dicembre 1892.

Pietro Piusi

LUIGI ZANNONI

UDINE TRIESTE

V Savorgnan n. 14 Piazza della Borsa n. 10

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO

accordature, riparazioni.

PRESO

LA

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

FRATELLI ZANNONI

Udine — via della Posta N. 36 — Udine

rovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori

fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Specialità PHOENIX Specialità

Macchina a pedale senza navetta

la migliore che si conosca — lavorando tanto per uso famiglia come per sarto e calzolaio.

Si assume qualunque lavoro di riparazione i prezzi modicissimi.

Avviso

La sottoscritta Ditta avverte il pubblico, che da oggi in poi nella sua bottega via macellajo, sita in questa Città e precisamente in Via Pellicerie N. 8, ven-

derà carni di Bue e di Vitello di prima qualità anziché di seconda come per lo passato.

Certa, in seguito a tale innovazione, di vedersi onorata da nuovi e numerosi avventori, promette sin d'ora puntualità nel servizio.

tezza nei prezzi.

Udine, 21 Dicem.

LE INSERZIONI

da l'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo II
 ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontana Merese — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. G.

LE INSERZIONI

Via Mercato Vecchio N. 25.

Fabbrica e Depositi
 Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per Uomo, Donna e Ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità.

Prezzi fissi marcati sulla suola.

Giacomo Kirschen

UDINE

Via Mercato Vecchio N. 25

VENEZIA

Merceria S. Salvatore, 4919-20 —
 Ponte Rialto 5327 —
 Merceria dell'Orologio 213 — S. Moisé all'Ascensione 1290.

VICENZA

Via Cavour 2141

TREVISO

Calmaggione 29

Rappresentante dell'Unione Militare del Presidio di Venezia.
 Si ricevono commissioni sopra misura e si eseguono con tutta sollecitudine.
 Impresa Calzoleria Casa di Pena maschile alla Giudecca in Venezia.

Alla Città di Venezia

Corriere della Sera

POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

ANNO XVIII
1893

COPIE 70.000 COPIE

ABBONAMENTI PER L'ANNO 1893

Milano (a domicilio) Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 4.50
 Regno d'Italia " " 24 — " " 12 — " " 6.
 (Un. gen. Post.) " " 40 — " " 20 — " " 10

Dono straordinario agli Abbonati annui:

L'ABITAZIONE UMANA

Magnifico libro in 8. grande, con 320 incisioni finissime, legato con copertina a colori, di pagine 600, carta di lusso. — Invece del libro, si può avere:

QUATTRO ACQUARELLI

Finissima riproduzione di 4 paesaggi del rinomato pitt. R. MA'NELLA, montati su eleganti passepartout.

Dono agli abbonati semestrali:

Gli Abbonati semestrali riceveranno in dono

« VENEZIA LA BELLA »

due acquarelli del rinomato pittore CIARDI, riproduzione dello stabilimento BORZINO

Tutti gli Abbonati ricevono in dono:

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Ogni settimana e frequenti NUMERI UNICI illustrati riccamente.
 Gli abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo di abbonamento Cent. 60 per la spedizione del premio. (Estero L. 1,20) — Gli abbonati semestrali Cent. 30 (Estero Cent. 60)

MANDARE VAGLIA ALL'AMMINISTRAZIONE

del **Corriere della Sera** (Via Pietro Verri, 14 Milano)**AGENZIA GENERALE D'AFFARI**

Piazza Vittorio Emanuele, angolo Via Daniele Manin.

Quest' Agenzia è organizzata sulla foggia di quelle esistenti nelle grandi Città, e tratta le seguenti operazioni:

Contratti d'affitto di case ed appartamenti, con o senza mobili, in ogni punto della città.

Compravendita di Stabili e Case.

Mutui con ipoteca.

C'locamento di Agenti di commercio, Camerieri per Esercizi pubblici o per famiglie private, Cuochi e Cocchieri.

Rappresentanza dell'Istituto internazionale di Vigevano per informazioni commerciali.

Commissionario in vini, spiriti, olii ed altri prodotti delle Puglie.

Mediazioni in genere.

Ufficio d'indicazioni.

Rappresentanza di Case commerciali.

Scossione di crediti verso un mille compenso.

Copisteria ed estesa di Contratti privati.

Rappresentanza ai fallimenti, e trattazione di qualunque controversia commerciale.

L' Agenzia è munita di speciali Corrispondenti sulle principali Piazze d'Italia ed all'Estero.

Tariffe assai moderate, e si assumono tutte le commissioni senza alcuna anticipazione.

Appositi Commessi sono a disposizione degli onorevoli Committenti per i contratti d'affitto, i quali saranno muniti d'una tessera di riconoscimento onde evitare facili inganni.

Si accettano merci in deposito per la vendita.

Ogni settimana verrà pubblicato un Bilancio che indicherà tutti gli impieghi vacanti e le abitazioni da appigionarsi nella nostra città.

Quest' Agenzia, unica in Udine, non è da confonderla con altre omonime che molto promettono e nulla fanno.

Il Direttore
F. FLAIBANI.

« è anche speciale incaricato per ricevere associazioni per i Giornali
DEL FRIULI e Le Industrie Italiane.

Premiato con medaglia d'oro
 all'Esposizione Palermo 91-92.

IGIENE DELLA TESTA
TONICO
E RICOSTITUENTE

ACQUA DI CHININA

ZEMPT

la migliore acqua

Per la testa per lo sviluppo dei capelli.
 Prezzo della Bottiglia L. 2.
 Preparato da Zempt frères Profumieri chimici
 — Napoli.

Si vende in UDINE presso F. Minardi in fondo Mercato-vecchio, Lange a Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacia — ed in tutta Italia dai principali profumieri, parafarmacisti, farmacisti.

GUARIGIONE DELLA TOSSE

bolla gelatine

DI POLVERE DEL DOWER
 DE CIAN

Preparato dall'Atto
Girolamo Mantovani
 VENEZIA

Raccomandato nelle tosse
 in genere e specialmente
 in quelle catarrali, fa-
 cilitando l'espertora-
 zione.

**VENUTA in ogni far-
 macia**

AVVISO

Ne' premiato laboratorio di arredi Sacri di DOMENICO BERTACCINI in Mercatovecchio, Udine, trovasi in vendita un ricco deposito di forniture in ottone argentato, dorato e senza, a prezzi molto sotti e da pagarsi anche ratealmente. Rinnovarsi e si prendono in cambio anche oggetti vecchi.

Si vendono pure le tante ricamate an- m t: per illuminare il SS. Sacramento: e lam- pade in g n r, le quali, con poco consumo, danno molta luce; invenzione offerta di S. S. Papa Pio IX.

Luminaria adibenda ante Sanctissimum Sacramentum cum piis imaginibus interitis SS. papae Pio IX ab inventore praeblita.

Il vostro colorito si manterrà fresco
 velutato se adoperate

LA VELOUTINE

Polvere
 di Riso speciale
 preparata al B. MUTO
 da CH. FAY Profumiere
 PARIGI, 9, Rue de la Paix, 9, PARIGI

BORNANCIN GIUSEPPE

UDINE — Via Rialto — UDINE

Deposito Bottiglie.

Bottiglie Champagne	da centilitri 85 a L. 26 —
» Champagnotte	» 85 » 24 —
» Litri chiari	» 97 » 22 —
» Bordolessi	» 75 » 20 —
» Gazose	» 70 » 20 —
» Mezzi litri	» 48 » 18 —
» Mezzo Champagne	» 38 » 18 —

per ogni 100, imballaggio gratis.

Per oltre 1000 bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 al cento e per un vagone completo, di almeno 60 ceste, ovvero 6000 bottiglie, L. 2 al cento in meno.

Caretelli di vetro.

da litri 50	L. 12 — l'una
» 25	» 7 — »
» 12	» 5 — »
» 5	» 3 — »

Presso il suddetto trovasi pure un forte deposito di fiaschi vuoti da Chianti da 2 litri, da un litro, da 1,2 litro, da 1,4 di litro a prezzi limitatissimi.

Tiene pure un assortimento di taracoli delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

Damigiane di vetro con rubinetto sistema Beccaro.

da litri 10	L. 6.80 l'una
» 15	» 7.50 »
» 25	» 8.90 »

Damigiane di vetro senza rubinetto, sistema Beccaro.

da litri 10	L. 3.30 l'una
» 15	» 3.80 »
» 25	» 4.40 »

Damigiane comuni.

da litri 3	L. 1.25
» 5	» 1.70
» 10	» 2.25
» 15	» 2.70
» 20	» 3.25
» 25	» 3.70
» 30	» 4.25

Noa più
ASMA
 all'istante scompare.

Ricompense: Cento mila franchi. Medaglia d'argento, d'oro e fuori concorso. Incollazione gratis e franco. — Scrivere al dott. CLEARY a Marsiglia (Francia)

Libreria Editrice Galli
 DI
C. CHIESA & F. GUINDANI
 Galleria Vittorio Emanuele
 la meglio fornita di tutta Milano

Guide — Dizionari — Grammatiche
 in tutte le lingue

Romanzi Italiani, Francesi,
 Inglesi e Tedeschi

Libri Scientifici — Libri Scolastici — Libri Associa-
 Commissioni per tutti i paesi del mondo

Distribuzione gratis di tutti
 i cataloghi Italiani e Francesi

Abbonamenti a tutti i Giornali del Glob-

Sconto da convenirsi a Stabilimenti,
 istituti, B biblioteche e per vendite d'im-
 portanza.

Udine, 1892. Tip. Domenico Del Bianco.

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
 Milano **FELICE BISLERI** Milano

Voletate la Salute???

Il Ferro China Bisleri porta sulla bot-
 tiglia, sopra dell'etichetta, una forma di
 francobollo con impresso la marca di
 fabbrica (leone) in rosso e nero e ven-
 desi presso i farmacisti G. Comessatti,
 Fabris, Bosero, Blasoli, Alessi, Comelli,
 De Chiddo, De Vincenti, Tomadoni e
 A. Manganotti, nonché presso tutti i dro-
 ghieri, liquoristi, Caffettieri e Pasticcieri

Bevasi preferibilmente prima dei pasti
 nell'ora del *Wermouth*.

Per le inserzioni in terza e
 quarta pagina conviene pagare
 il prezzo anticipato.